

**AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
DEL BACINO DI CREMONA E MANTOVA**

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agencia, atto n. 2016/9

Seduta del 15/03/2016, ore 18:30

Presenti:

Alessandro Pastacci, Presidente

Stefano Begotti, Consigliere

Barbara Chilesi, Consigliere

Mara Pesaro, Consigliere

Iacopo Rebecchi, Consigliere

Assenti: Nessuno

Assiste il Direttore Claudio Cerioli che ai sensi dell'art. 5 c. 5 dello Statuto funge da segretario verbalizzante

Oggetto: adozione del Rendiconto 2015.-

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA

Premesso che:

- L'art. 227 del D.Lgs. 18-8-2000, n. 267 prevede che *“la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio”*;
- Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazione dell'assemblea n. 3 del 13/11/2015;
- con propria deliberazione n. 2 del 2/3/2016 ha preso atto delle risultanze dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, riservandosi con successivo atto l'adozione del Rendiconto;
- il Tesoriere ha rilevato una sola operazione di accredito dandone evidenza nell'estratto conto al 31/12/2015; nessun'altra operazione è stata eseguita nell'esercizio;
- il rendiconto deve essere deliberato dall'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo, ai sensi del comma 7 dell'art. 151 sopra citato;

Richiamati:

- l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
 - la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
 - l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
 - il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

Considerato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*, prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della

competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 15 del 15 marzo 2016 l'Assemblea ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio;
- il Tesoriere dell'Agenzia, Banca Popolare di Sondrio, ha reso l'estratto del conto nei termini previsti e che la proposta di rendiconto 2015 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;

Visto lo schema di rendiconto per l'esercizio 2015 e relativi allegati, ed in particolare:

- il conto del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011;
- il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
- il quadro dei risultati differenziali;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
- il conto del patrimonio;
- il conto economico;
- il prospetto di conciliazione.

Considerato che l'Ente alla data del 31.12.2015 non presentava residui attivi e nemmeno residui passivi e che conseguentemente non è stato allegato alcune elenco dei residui attivi e passivi;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6: *“Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- art. 231: *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

Vista la relazione predisposta dal Direttore per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione.

Considerato altresì che ai suddetti schemi di rendiconto risultano altresì allegati, oltre che alla relazione predisposta ai sensi dell' art. 151 c. 6 del Tuel 267/2000

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con D.M. Interno del 23 gennaio 2012;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del D.M. 18 febbraio 2013;

Dato atto che:

- l'Agenzia ha approvato il primo bilancio di previsione in data 13/11/2015 con delibera dell'Assemblea n. 3 e che quindi non ha dovuto approvare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- nel corso dell'esercizio 2015 non ha effettuato pagamenti e che conseguentemente non è stata prodotta l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014;
- nel corso dell'esercizio 2015, oltre al Tesoriere dell'Ente Banca Popolare di Sondrio, non sono stati nominati l'economista dell'Ente o altri agenti contabili di denaro o in materia e che conseguentemente viene predisposto il solo Conto del Tesoriere mentre non sono stati redatti i conti della gestione dell'anno 2015 dell'economista, dei consegnatari dei beni e degli agenti contabili ai sensi dell'articolo 233 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Preso atto della dichiarazione del Direttore circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

Visto l'estratto conto del Tesoriere, che rileva una unica operazione di accredito sul conto stesso, senza che alcuna altra operazione sia stata eseguita nell'esercizio;

Visto il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con il D.Lgs. 18-8-2000, n. 267;

Visti i seguenti pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. n. 267/2000 dal Direttore;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese.

DELIBERA

- 1) **Di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2015, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2015, dando atto che l'Ente alla data del 31.12.2015 non presentava residui attivi e nemmeno residui passivi e che conseguentemente non è stato allegato alcun elenco dei residui attivi e passivi;
- 2) **Di dare atto** che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2015;
- 3) **Di adottare** lo schema di rendiconto di gestione per l'anno 2015, redatto secondo gli schemi previsti dai principi di cui al D.Lgs. 118/2011, con i relativi seguenti allegati (all.to 1):
 - il conto del bilancio;
 - il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza;
 - il quadro dei risultati differenziali;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il conto del patrimonio;
 - il conto economico;
 - il prospetto di conciliazione;

- 4) **Di adottare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il Rendiconto dell'esercizio 2015 nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - Anno 2015

	IN CONTO		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	0,00	110.340,43	110.340,49
Pagamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			110.340,49

Alle risultanze si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto:

	DA GESTIONE		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	---	---	110.340,49
Residui attivi	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	0,00
Residui passivi	0,00	0,00	0,00
Avanzo d'amministrazione al 31.12.2015			110.340,49
<i>di cui :</i>			
- <i>Fondi vincolati</i>			<i>110.340,49</i>
- <i>Fondi per finanziamento spese c/capitale</i>			<i>0,00</i>
- <i>Fondi di ammortamento</i>			<i>0,00</i>
- <i>Fondi non vincolati</i>			<i>0,00</i>

- 5) **Di dare atto** che l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽⁴⁾			0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			0,00
Fondoal 31/12/N-1			
Fondoal 31/12/N-1			
		Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			110.340,49
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
		Totale parte vincolata (C)	110.340,49
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	0,00
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾</small>			

- 6) **Di dare atto** che lo schema di rendiconto di cui al punto precedente è stato redatto secondo lo schema armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e che assume anche le finalità autorizzatorie di cui al DPR 194/1996 stante che l'Ente nel corso del 2015 non ha effettuato alcuna operazione finanziaria di spesa, limitandosi ad introitare il contributo regionale quale premialità destinata allo start-up dell'Agenzia;
- 7) **Di approvare** e fare propria la relazione illustrativa del rendiconto della gestione ex art 151 c. 6 del T.U.E.L. (allegato 2);

- 8) **Di disporre** che il medesimo schema di rendiconto sia prontamente trasmesso all'Organo di revisione, per la presentazione della relazione di competenza.
- 9) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 , comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. stante l'urgenza di dar corso ai successivi adempimenti.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Claudio Cerioli

IL PRESIDENTE

f.to Alessandro Pastacci